

COSTRETTI A FIRMARE

Una inconcludente attività sindacale protrattasi per anni mette alle corde centinaia di lavoratori che si vedono costretti in extremis a dare conferma ad un accordo su cui non si è mai discusso.

Incontro volto alla spiegazione dell'accordo

MARTEDì 19 maggio, h. 15:00

P.zza A.Paleario 7

L'accordo tra sindacati e Società costringe i lavoratori a firmare a denti stretti

- l'accordo arriva tardi e mette a rischio la reale volontà politica pur espressa informalmente dalle amministrazioni comunali e provinciale. Inoltre non guadagna molto rispetto a ciò che non è stato firmato negli anni scorsi
- non premia tutti ma solo pochi e coloro che in questi anni si sono impropriamente avvantaggiati;
- non è previsto un ridimensionamento della struttura amministrativa;
- non recepisce le note del Comitato, che, in merito alle qualifiche, continua a ribadire che:
 - La qualifica minore da cui si deve partire è A3, art. 24 del CCNL Federculture «Vi appartiene il personale qualificato che, attraverso esperienza e addestramento professionale o tirocinio, ha acquisito conoscenze e competenze relative al mestiere», non meno, che restituisca inoltre anni di precariato e di indegno trattamento e di un tendenziale rapporto paritario con i colleghi dipendenti comunali.
- Le qualifiche più alte devono essere giustificate da un reale apporto alla crescita aziendale e non da comode scorciatoie clientelari e politiche

A VOSTRA CRISI NON LA PAI